

ALL. "C"
INTERVENTI PUNTO 3) ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL
CONSIGLIO COMUNALE DEL 12.04.2024

SINDACO:

La pratica n. 3 all'ordine del giorno che relaziona l'architetto Senarega: «APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IN VALLE CHIAPPA CON REALIZZAZIONE DI NUOVA VIABILITÀ COMUNALE. ALTERNATIVA AL PRIMO TRATTO DI VIA CHIAPPA E ADEGUATA PRESCRIZIONE, DI CUI ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO (...)».

Architetto Senarega.

ARCHITETTO SENAREGA

Si tratta della parte che realizzerà RFI riguardante la strada di aggiramento della Borgata di San Simone, secondo una convenzione che è stata firmata nel 2014 tra Comune ed RFI. RFI si è impegnata, infatti, a realizzare la strada e, come prescrizione, ha avuto durante gli atti di approvazione, conferenze di servizi, ecc., anche l'adeguamento del pontino su Rio Chiappa e conseguentemente anche l'innalzamento della viabilità in quella posizione. Adesso praticamente si approvano e si dà l'avvio della Conferenza dei Servizi relativa al progetto esecutivo di tutta l'opera affinché possa essere approvato da tutti gli enti e poi verificato, validato e appaltato da parte di RFI. Abbiamo dovuto comunque riportare di nuovo in Consiglio anche il vincolo preordinato all'esproprio perché, in adeguamento alle prescrizioni della Sovrintendenza, alcuni tratti della strada sono andati ad interessare dei terreni che non erano stati interessati inizialmente. Anche l'adeguamento del pontino interesserà dei terreni per i quali non era ancora stato apposto l'esproprio. Abbiamo ricevuto... durante il periodo di pubblicazione sono pervenute all'ufficio due osservazioni, che però non sono, in realtà, delle vere e proprie osservazioni perché entrambe dichiarano di non opporsi all'esproprio, ma richiedono soltanto due precisazioni che verranno valutate durante la conferenza da parte di RFI; ne abbiamo già anche parlato con RFI.

La pratica comporta un aggiornamento ai sensi dell'art. 43 al PUC in quanto l'adeguamento del Rio va ad interessare dei terreni, limitatamente, per piccole porzioni, dei terreni che erano in zona ARIDS, quindi in zona edificabile. Essendo però un'opera pubblica ed essendo un adeguamento di un dovuto, perché comunque in quel tratto il rio ha bisogno di essere adeguato, non è una variante ma è un aggiornamento, poi mi potrà correggere semmai l'architetto Mo (...) questa parte. Anche questo verrà messo in pubblicazione per trenta giorni, durante i quali tutti potranno prendere le (...) e fare le proprie osservazioni. Da questo momento in avanti abbiamo la conferenza vera e propria con l'inoltro del progetto a tutti gli enti.

SINDACO:

Grazie architetto. Ci sono interventi? Dottoressa Arimondo.

CONSIGLIERE ARIMONDO:

L'intervento non può essere molto articolato perché la documentazione richiesta l'ho ricevuta ieri a mezzogiorno ed è corposa. E' inutile dire che la convocazione lunedì per venerdì, con tutti gli ostacoli che uno può trovare nel mentre, impegni dei funzionari, impegni nostri, ecc., è praticamente tempo zero per valutare una cosa di questa importanza.

Su una parte, adesso c'è anche Cervo Park che fa la sua parte di opera, su una strada che poi va letteralmente a preservare gli insediamenti privati, viene costruita per andare a Chiappa, sostanzialmente dall'altra parte del rio Chiappa rispetto alla strada previgente, in parallelo per una buona parte, che fa sorgere ovviamente la domanda: ma perché non si è sistemata la precedente? Invece se ne fa una nuova che, chiaramente, è a servizio di due proprietà private, non solo di Chiappa, però praticamente c'è stata l'impossibilità di valutare da parte della minoranza perché non è una pratica semplice, proprio perché è una documentazione ricevuta comunque giovedì alle 12 e qualcosa, è impossibile. Invito chiunque a leggersi tutta questa roba in una giornata.

SINDACO:

Grazie collega. Due precisazioni, un giorno qualcuno modificherà questo regolamento, com'è stato...

CONSIGLIERE ARIMONDO:

È buon senso.

SINDACO:

Ma non è il buon senso, se il regolamento di San Bartolomeo è così, lei aveva la possibilità al momento della notifica di acquisire gli atti necessari, se poi lo fa giovedì, lei l'ha fatto lunedì, glieli sono stati consegnati giovedì?

CONSIGLIERE ARIMONDO:

Io lunedì sono andata all'Ufficio Tecnico per l'altra pratica, martedì sapevo che la dottoressa Senarega era impegnata, sono andata mercoledì mattina e li ho ricevuti giovedì alle 12:00.

SINDACO:

(...) difformità, visto le sue continue sottolineature di avere poco tempo, in merito a quello che è il rispetto del regolamento e di come vengono notificati i Consigli Comunali, continua a sostenere questa cosa. Sul fatto che questa strada non si fosse messa a posto, l'altra e questo, ci sono dei discorsi che vanno in là nel tempo, erano quelli che necessariamente erano stati ragionati come royalty per quanto riguarda le due discariche.

Lei riesce sempre ad ascoltarmi anche se fa tutto il resto?

CONSIGLIERE ARIMONDO:

Sì, se vuole le ripeto cosa dice.

SINDACO:

No, no, ci mancherebbe altro.

Era quello che era in merito allo strutturare una discarica per gli inerti e per il raddoppio ferroviario, la contropartita doveva essere quella strada, laddove la strada che lei cita che potevamo mettere a posto aveva molte criticità, di per se stesso il fatto di raggiungere la frazione di Chiappa e tante altre realtà con una strada fatta con tutti i crismi, era molto più conveniente per San Bartolomeo al Mare. Il fatto che si fosse ritenuto idoneo distribuire lì delle risorse economiche, ci ha fatto sì... anche perché diversa è la viabilità che può percorrere il primo tratto della via che va a Chiappa, e diversa è

la strada che invece si vuole realizzare, anche solo se pensiamo ai veicoli di una certa portata, quindi di per sé stesso l'utilità di quella strada noi la vediamo eccome, ci dispiace su questo.

L'unica cosa che volevo dire nel mio intervento, a parte queste due precisazioni che erano per chiarire questo, è che in questi giorni sento parlare anche della qualità delle movimentazioni e dei terreni. Credo che tutti quanti noi abbiamo l'obbligo di trasmettere serenità ai nostri cittadini; non ci sono materiali inquinanti che caratterizzano quella discarica, sono state già più volte date delle risposte in tal senso, a fronte di segnalazioni che poi si sono rivelate nulle. Di per se stesso bisogna chiarire a tutti i cittadini di San Bartolomeo al Mare che non è una discarica di chissà quali cose pericolose e tutto quanto, è una discarica di inerti, che verrà gestita nella realizzazione, spero al più presto, di una bretella che aiuterà sicuramente l'agglomerato di Chiappa a essere raggiunta il prima possibile, su una strada vera e propria da percorrere, senza nessun pericolo e limitazioni di tonnellaggio come ha l'altra. Grazie. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione la pratica n. 3 all'ordine del giorno.